

Galleria Estense



Ó•q Áã01ã &•& Áã0•ã

Istituita nel 1854 da Francesco V d'Austria d'Este e collocata dal 1894 nell'attuale sede del Palazzo dei Musei, la **Galleria Estense** comprende quattro saloni e sedici salette espositive dedicate a quel cospicuo patrimonio artistico accumulato dai duchi d'Este fin dagli anni gloriosi della signoria ferrarese.

Orientate verso un aristocratico e illusionismo dai molteplici interessi, le salette espositive comprendono la ricca quadreria, che racchiude un pregevole numero di dipinti dei secoli dal XIV al XVIII, fra i quali un gruppo dedicato alla pittura padana, diverse sculture in marmo e terracotta; un nutrito nucleo di oggetti d'arte applicata che costituivano parte del sontuoso guardaroba ducale, oltre a diverse collezioni specifiche quali quelle dei disegni, dei bronzetti, delle maioliche, delle medaglie, degli avori e degli strumenti musicali.

Tra le opere di maggiore rilievo si segnalano La Pietà di Cima da Conegliano, la Madonna col Bambino del Correggio, il Ritratto di Francesco I d'Este del Velazquez, il Trittico di El Greco, il busto marmoreo di Francesco I d'Este del Bernini ed il Crocefisso di Guido Reni.

Luogo | [Indirizzo](#)

Località: Modena
Indirizzo: Piazza S. Agostino 337
Cap: 41121
Comune: Modena
Provincia: Modena (MO)
Regione: Emilia-Romagna
Telefono: 0594395711 - 0594395716
Fax: 059230196
Email: sbsae-mo@beniculturali.it
Sito web: <http://www.spsae-mo.beniculturali.it>

Luogo | [Galleria delle Immagini](#)



Ó•q Áã01ã &•& Áã0•ã

ADArte | Sintesi di accessibilità

Informazioni raccolte con sopralluogo terminato il 25 Gennaio 2012

La Galleria e Museo Estense si trova a Modena in Piazza S. Agostino numero 337.

La Galleria è ospitata all'interno del Palazzo dei Musei, edificio di quattro piani collegati da una **scala** e un **ascensore**.

All'interno del Palazzo dei Musei ci sono:

al piano terra il cortile con giardino, il Lapidario, la Biblioteca Civica I. Poletti, la sala di lettura della Biblioteca Estense ed Universitaria, un infopoint e la caffetteria;

al piano primo l'Archivio Storico;

al piano secondo la Biblioteca Estense ed Universitaria; al piano terzo il Museo Civico Archeologico Etnologico ed il Museo Civico d'Arte;

al quarto piano la Galleria Estense e gli uffici della Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici di Modena e Reggio Emilia.

Gli ingressi alla Galleria sono due, uno principale ed uno alternativo, in comune con le altre funzioni ospitate all'interno del Palazzo dei Musei.

L'**ingresso principale** è in piazza S. Agostino numero 337. L'ingresso è una porta a vetri con uno spazio minimo di passaggio di 73 centimetri.

La porta è preceduta da quattro **gradini**. La porta è anche la porta di uscita.

L'**ingresso alternativo** è in Viale Vittorio Veneto numero 5 ed è costituito da una porta a vetri a due ante sempre aperta durante gli orari di visita. La porta è anche porta di uscita.

Dall'ingresso di Viale Vittorio Veneto attraverso un **percorso** di circa 30 metri si raggiunge l'ascensore. L'utilizzo dell'ascensore è riservato alle persone con disabilità.

Lungo il **percorso** che dall'ingresso alternativo conduce all'ascensore si incontra una **porta** a vetri, il cui passaggio minimo è di 73 centimetri.

Dall'ascensore, per accedere alle sale espositive della Galleria, bisogna percorrere circa 10 metri passando per tre **porte**. La prima porta ha passaggio minimo di 75 centimetri, la seconda di 73 centimetri e la terza di 70 centimetri. Le porte sono a vetri, a spinta manuale.

Il percorso conduce all'interno della sala Quattro e della sala Uno, in cui è allestito il bancone della **biglietteria**.

Arrivando al quarto piano dalla scala, per accedere alla Galleria bisogna superare una **porta** con passaggio minimo di 70 centimetri. La porta immette nella prima sala espositiva dove c'è anche la biglietteria. La porta è anche porta di uscita.

Le sale espositive sono: **Saletta Uno - Antichità ed arti decorative; Saletta Due - Sala del Bernini; Saletta Tre - Secolo Quattordicesimo; Saletta Quattro - Bartolomeo degli Erri e Cosmè Tura; Saletta Cinque - Francesco Bianchi Ferrari; Saletta Sei - Sala dell'arpa di Laura e delle arti decorative; Saletta Sette - Dipinti di scuola toscana; Saletta Otto - Maestri Fiamminghi; Saletta Nove - Arte veneta Secolo Quindicesimo-Sedicesimo; Saletta Dieci - Correggio; Saletta Undici - Marco Meloni; Saletta Dodici - Antonio Begarelli; Saletta Tredici - Dosso Dossi e scuola ferrarese; Saletta Quattordici - Camera delle meraviglie; Saletta Quindici - Scuola ferrarese e modenese Secolo Sedicesimo; Saletta Sedici - Nicolò dell'Abate; Saletta Diciassette - Ritratti; Saletta Diciotto - Lelio Orsi; Sala Uno - Arte veneta secoli Sedicesimo Diciassettesimo; Sala Due - Arte Emiliana Secolo Diciassettesimo e caravaggeschi.**

In prossimità della **Sala Tredici - Dosso Dossi e scuola Francese** si trova il **servizio igienico riservato** alle persone con disabilità, e può essere utilizzato senza contattare il personale.

Al momento della rilevazione la Sala Quattro è chiusa per lavori di manutenzione ordinaria.

Al piano terra, passando per il cortile centrale direttamente dall'ingresso principale prima di raggiungere lo scalone, si può visitare il Lapidario, allestito in parte nel porticato in parte nel giardino. Il percorso totale di visita nel lapidario è di circa 140 metri.

Il personale è riconoscibile dai cartellini.

Il sistema di allarme del luogo rilevato è sia acustico che visivo

Le vie d'esodo conducono all'uscita dalla struttura al piano terra, e alla scala d'emergenza al quarto piano.

The Estense Gallery and Museum, Modena

Established in 1828 by Francis V of Austria-Este and installed in 1894 at its current location in Palazzo dei Musei, the Estense Gallery and Museum consists of four large rooms and 16 *salette* dedicated to the considerable artistic heritage that was accumulated by the Dukes of Este beginning from their most glorious period as the Lords of Ferrara.

Orientated by an aristocratic interest in collecting many different types of work, the Este collections include a richly endowed picture gallery of works from the fourteenth century to the eighteenth century, including a group dedicated to painting in the Po Valley; sculptures in marble and terracotta; a large nucleus of objects of applied art that were part of the sumptuous ducal wardrobe; and various special collections of drawings, bronzes, majolica, medals, ivories, and musical instruments.

Some of the most important works are a Pietà by Cima da Conegliano, a Madonna and Child by Correggio, a Portrait of Francis I of Este by Velazquez, a triptych by El Greco, a marble bust by Bernini of Francis I of Este, and a crucifix by Guido Reni.

The place | [Address](#)

Locality: Modena

Address: no. 337 Piazza Sant'Agostino

Postcode: 41121

Municipality: Modena

Province: Modena (MO)

Region: Emilia - Romagna

Telephone: 0594395711 - 0594395716

Fax: 059230196

Email: sbsae-mo@beniculturali.it

Website: <http://www.spsae-mo.beniculturali.it>

ADArte | [Accessibility summary](#)

Information collected and site visit completed on 25 January 2012.

The Estense Gallery and Museum are in Palazzo dei Musei at no. 337 Piazza Sant'Agostino, Modena.

The building has four floors served by a **staircase** and **lift**.

At the ground floor are the courtyard with a garden, the Lapidarium, the Luigi Poletti Civic Library, the Estense and University Library Reading Room, an information point, and a coffee bar.

At the first floor is the Historic Archive.

At the second floor is the Estense and University Library.

At the third floor are the Civic Archaeological and Ethnological Museum and the Civic Art Museum.

At the fourth floor are the Estense Art Gallery and the offices of the Superintendency for Historic, Artistic, and Ethno-Anthropological Heritage of Modena and Reggio Emilia.

All of these functions share the same main and secondary entrances (which are also the exits).

The **main entrance** at no. 337 Piazza Sant'Agostino is a pair of push-open glazed doors with a clear width of 73cm, at the top of four steps.

The **alternative entrance** at no. 5 Viale Vittorio Veneto is another pair of push-open glazed doors that are always open during visiting hours. The clear width is 75cm..

At the fourth floor staircase landing, a door of clear width 70cm leads into the ticket office and Room 1 (which is also the exit).

For disabled visitors (only) there is a **lift** about 30m inside the Viale Vittorio Veneto entrance.

On the way to the lift there is a **glazed door** of clear width 73cm.

At the fourth floor, the distance from the lift to the exhibition rooms is about 10m by way of three push-open glazed doors of clear width 75cm, 73cm, and 70cm respectively.

This leads to the **ticket office** and the first exhibition room.

The exhibition rooms are:

Saletta 1 - Antiquities and the Decorative Arts; Saletta 2 - Bernini Room; Saletta 3 - The Fourteenth Century; Saletta 4 - Bartolomeo degli Erri and Cosmè Tura; Saletta 5 - Francesco Bianchi Ferrari; Saletta 6 - The *Arpa di Laura* and the Decorative Arts; Saletta 7 - Painting of the Tuscan School; Saletta 8 - The Flemish Masters; Saletta 9 - Fifteenth and Sixteenth Century Art in the Veneto; Saletta 10 - Correggio; Saletta 11 - Marco Meloni; Saletta 12 - Antonio Begarelli; Saletta 13 - Dosso Dossi and the School of Ferrara; Saletta 14 - Chamber of Wonders; Saletta 15 - The Schools of Ferrara and Modena in the Sixteenth Century; Saletta 16 - Nicolò dell'Abate; Saletta 17 - Portraits; Saletta 18 - Lelio Orsi; Room 1 - Sixteenth and Seventeenth Century Art in the Veneto; Room 2 - Seventeenth Century Art in Emilia and the School of Caravaggio.

The disabled WC is near Saletta 13 (Dosso Dossi and the French School) and does not require staff assistance.

At the time of the survey Saletta 4 was closed for maintenance.

Arriving from the main entrance by way of the central courtyard and before the start of the main staircase, visitors can also pass through the Lapidarium which is at the ground floor, partly in the colonnade and partly in the garden. The visitor route through the Lapidarium is about 140m long.

Staff members can be recognised by their identification tags.

The alarm system is both acoustic and visual.

The emergency escape routes from the ground floor lead to the outside. The emergency escape route from the fourth floor leads to the emergency stairs.